

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI N. 1 (UNO) PROFESSORE ASSOCIATO, NEL SETTORE CONCORSUALE 13/A1 – ECONOMIA POLITICA (PROFILO: S.S.D. SECS-P/01 – ECONOMIA POLITICA), AI SENSI DELL’ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL’INSUBRIA – NELL’AMBITO DEL PROGETTO “DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027” – CUP J37G22000330001 – CODICE BP293

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. Rep. n. 317/2024, composta da:

Prof. IVAN MOSCATI, professore ordinario nel macrosettore: 13/A, settore concorsuale 13/A1, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01, dell’Università degli Studi dell’Insubria,

Prof.ssa LAURA PAGANI, professoressa ordinaria nel macrosettore: 13/A, settore concorsuale 13/A1, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01, dell’Università degli Studi di Milano Bicocca,

Prof. MATTEO PLONER, professore ordinario nel macrosettore: 13/A, settore concorsuale 13/A1, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01, dell’Università degli Studi di Trento,

si riunisce per via telematica il **giorno 11 aprile 2024 alle ore 16.00** avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all’Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Moscati e del Segretario nella persona del Prof. Ploner.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall’art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell’art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell’art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell’art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall’art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dell’attività didattica dei candidati;
- discussione, in seduta pubblica, sui temi di ricerca trattati nelle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum vitae presentati per la partecipazione alla procedura;

- accertamento del livello di conoscenza della lingua INGLESE prevista dal bando e valutazione mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo;
- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

Ciò premesso, nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Visto l'uso consolidato a livello internazionale nell'ambito del settore concorsuale oggetto della presente procedura, la Commissione, nel valutare la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica, potrà avvalersi anche di indicatori bibliometrici, quali il Scientific Journal Rankings di SCImago, e della classificazione ANVUR delle riviste ai fini dell'ASN per il settore 13/A1.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) l'ordine dei nomi, nel caso i coautori non siano indicati in ordine alfabetico;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali;

- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- d) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- e) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- g) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e attinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della attinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura.
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi **il giorno 6 maggio 2024 alle ore 14.00** in modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della discussione in seduta pubblica con i candidati avvenga **il giorno 6 giugno 2024 a partire dalle ore 10.00**, contestualmente all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese prevista dal bando, presso il **Dipartimento di Economia, Via Monte Generoso 71, Varese, Aula Consiglio** (primo piano).

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo on line e nel sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore **16.30**

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Venezia, 11 aprile 2024

La Commissione

Prof. Ivan Moscati (Presidente) *firmato digitalmente*

Prof. Matteo Ploner (Segretario) *firmato digitalmente*

Prof.ssa Laura Pagani *firmato digitalmente*